



Genova, 20 agosto 2018

Ospedale Policlinico San Martino

Bollettino aggiornato alla data odierna relativo ai feriti ancora ricoverati presso il Policlinico San Martino, precisando che il ricovero della paziente donna in un primo tempo sconosciuta e poi identificata in Fiori Angela non risulta correlato al crollo del ponte, come da seguenti accertamenti.

- Ardini Gianluca nato il 29/11/89 – Italia, è ancora ricoverato nel reparto di Sub Intensiva, al Monoblocco. Nei prossimi giorni, salvo contrordini, verrà ricoverato in Ortopedia.
- Babin Eugeniu nato il 23/10/83 – Italia, è ricoverato presso il reparto di Neurochirurgica. Prognosi riservata.
- Yelina Natalya nata il 14/10/74 – Ucraina, moglie di Babin, è ricoverata in Rianimazione del Pronto Soccorso. Prognosi riservata.
- Kucera Martin nato il 02/09/71 - Rep. Ceca, è ricoverato in Chirurgia d'Urgenza Universitaria. Condizioni in costante miglioramento.

La gestione dei dati sensibili dei pazienti è stata sdoganata durante i giorni dell'emergenza per permettere ai familiari e alle persone vicine ai feriti e purtroppo alle vittime di poter, attraverso gli organi di informazione (italiani e stranieri), reperire informazioni utili nelle ore immediatamente successive al crollo, com'è puntualmente accaduto.

Ospedale Villa Scassi

In relazione alla situazione dei feriti presso l'Ospedale Villa Scassi, in data odierna risultano ancora presenti tre pazienti, di cui due - giunti in gravi condizioni - attualmente ricoverati presso la Terapia Intensiva, stabili, coscienti, non intubati.

Nel dettaglio i pazienti ancora ricoverati al Villa Scassi:

- Una donna, genovese, del 1959, ricoverata in Unità di Crisi, condizioni stabili.
- Una donna, del 1994, ricoverata in Terapia intensiva, condizioni stabili.
- Un uomo, del 1984, ricoverato in Terapia intensiva, condizioni stabili.

Per tutti e tre i pazienti, in relazione all'accaduto e alla sintomatologia riscontrata, è stata attivata la consulenza specialistica psicologica da parte di psichiatri appositamente formati.

E.O. Ospedali Galliera

In merito alle condizioni di salute della donna italiana, di 40 anni, ricoverata al Galliera a seguito del crollo del Ponte Morandi, la donna si trova ancora ricoverata in Rianimazione (prognosi riservata).

Mercoledì prossimo è stato programmato un intervento di stabilizzazione definitiva delle fratture (femore e braccio).

È possibile che da giovedì la donna esca dalla Rianimazione e venga trasportata in altro reparto, sciogliendo di conseguenza la prognosi.

La donna è stata svegliata dalla sedazione venerdì scorso dopo aver subito due interventi all'addome e un intervento al femore.